

ALLEGATO B – Scheda tecnica

Università Luiss Guido Carli – Corso di Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa – 40° Ciclo (a.a. 2024/2025)

Durata del corso: 3 anni

Sezione 1 – OBIETTIVI E TEMATICHE

Titolo della ricerca: “La gestione di fondi e progetti europei (finanziati da politiche di coesione UE e programma Horizon Europe) per una transizione tecnologica, energetica ed ecologica giusta attraverso forme di partenariato multiattoriale come le comunità energetiche”.

Introduzione al Dottorato Innovativo con Luiss e LabGov ETS

Il Dottorato Innovativo Luiss e LabGov ETS è un programma unico che unisce due istituzioni di eccellenza: l'Università Luiss Guido Carli e il Laboratorio per la Governance dei Beni Comuni (LabGov ETS).

Questa collaborazione si propone di formare dottorandi altamente qualificati nell'ambito dell'innovazione sociale e della governance territoriale, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare le sfide complesse del mondo contemporaneo.

Il Dottorato Innovativo si distingue per il suo approccio interdisciplinare e orientato alla pratica, che unisce le prospettive della teoria e della ricerca accademica con le esigenze e le dinamiche del mondo reale. I dottorandi avranno l'opportunità di collaborare con ricercatori esperti e professionisti del settore, partecipando a progetti concreti e contribuendo a sviluppare soluzioni innovative per le sfide sociali e ambientali.

L'obiettivo principale del programma è quello di formare una nuova generazione di studiosi e leader capaci di promuovere la trasformazione tecnologica, energetica ed ecologica attraverso l'innovazione e la collaborazione.

Coerenza del Dottorato Innovativo con il piano di R&S in LabGov ETS

Focus sulla ricerca applicata: Il piano di R&S di LabGov ETS si concentra sull'applicazione pratica della ricerca per affrontare le sfide reali legate alla governance dei beni comuni e alla promozione di progetti innovativi. Il Dottorato Innovativo si allinea a questo approccio ponendo un'enfasi simile sull'orientamento pratico della ricerca, incoraggiando i dottorandi a lavorare su progetti concreti che possano generare impatti tangibili sul territorio e sulla società.

Interdisciplinarietà: il piano di R&S di LabGov ETS abbraccia un approccio interdisciplinare che coinvolge diverse discipline, come urbanistica, economia, diritto e scienze sociali, per affrontare le complesse sfide della governance territoriale e dei beni comuni. Analogamente, il Dottorato Innovativo promuove la multidisciplinarietà offrendo ai dottorandi una vasta gamma di prospettive e strumenti teorici per comprendere e intervenire efficacemente nei processi decisionali e di governance a livello locale e globale.

Collaborazione con le istituzioni e le comunità locali: il piano di R&S di LabGov ETS si basa sulla collaborazione attiva con le istituzioni pubbliche, le organizzazioni della società civile e le comunità locali per

co-creare soluzioni innovative e sostenibili. Il Dottorato Innovativo incoraggia una simile collaborazione, offrendo ai dottorandi l'opportunità di lavorare direttamente con stakeholder locali e regionali per comprendere le loro esigenze, co-progettare interventi e valutare l'impatto delle politiche e delle pratiche di governance.

Sostenibilità e inclusione sociale: Il piano di R&S di LabGov ETS si impegna a promuovere la sostenibilità ambientale, economica e sociale attraverso la governance partecipativa e l'innovazione sociale. Il Dottorato Innovativo condivide questo impegno, preparando i dottorandi a sviluppare soluzioni inclusive e sostenibili per le sfide emergenti, come il cambiamento climatico e la disuguaglianza sociale.

Coerenza con gli obiettivi del PNRR

Nel contesto dell'innovazione e della sostenibilità, il Dottorato Innovativo Luiss e LabGov ETS si integra organicamente con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare per quanto riguarda lo studio di una transizione tecnologica, energetica ed ecologica attraverso l'analisi di forme di partenariato multifattoriale come le comunità energetiche. Il progetto di dottorato porta allo studio e gestione dei fondi nazionali (come il PNRR) ed europei, offrendo soluzioni concrete per una transizione tecnologica, energetica ed ecologica giusta. Attraverso l'analisi delle politiche esistenti e l'esplorazione di modelli di partenariato innovativi come le comunità energetiche, il progetto mira a garantire che i benefici della transizione siano equamente distribuiti e che nessuno sia lasciato indietro. Il Dottorato innovativo si concentrerà pertanto sui seguenti aspetti.

Identificare buone pratiche di gestione: raccogliere e analizzare esempi di gestione efficace dei fondi e dei progetti europei, con particolare attenzione alle iniziative che promuovono la giustizia sociale ed economica. Studiare modelli di partenariato innovativi per guidare una transizione tecnologica, energetica ed ecologica efficace: tali modelli, come le comunità energetiche, promuovono la collaborazione tra vari attori, garantendo una distribuzione equa dei benefici e una gestione sostenibile delle risorse. Questi partenariati sono fondamentali per affrontare le sfide climatiche e favorire uno sviluppo inclusivo e resiliente.

Ricerca e innovazione: i dottorandi del programma sono impegnati nella ricerca avanzata e nell'innovazione nel campo dell'energia e della sostenibilità. Essi possono contribuire allo sviluppo di soluzioni tecnologiche e organizzative per le comunità energetiche, ad esempio attraverso lo studio di sistemi di gestione energetica avanzata, la valutazione di tecnologie per l'accumulo di energia rinnovabile, o l'analisi di modelli di giuridici e di business innovativi per la produzione e la distribuzione energetica a livello locale.

Partecipazione e coinvolgimento delle comunità: le comunità energetiche si basano sull'attiva partecipazione dei cittadini nella gestione e nella produzione energetica. I dottorandi possono contribuire ad aumentare la consapevolezza e l'adesione a queste iniziative attraverso attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle comunità locali. Inoltre, possono studiare i meccanismi di partecipazione e governance che favoriscono il successo delle comunità energetiche, fornendo raccomandazioni pratiche per il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni energetiche a livello locale.

Sviluppo di politiche e strategie: I dottorandi possono supportare lo sviluppo e l'implementazione di politiche e strategie volte a favorire lo sviluppo delle comunità energetiche. Questo potrebbe includere la valutazione di incentivi fiscali o finanziari per le comunità energetiche, la raccomandazione di politiche di supporto alla

produzione e distribuzione energetica locale, o lo studio di modelli normativi che favoriscono la partecipazione dei cittadini nell'energia.

Attività del dottorando/a assegnatario/a

Le attività del dottorando all'interno del programma "**La gestione di fondi e progetti europei (finanziati da politiche di coesione UE e programma Horizon Europe) per una transizione tecnologica, energetica ed ecologica giusta attraverso forme di partenariato multiattoriale come le comunità energetiche**" sono progettate per fornire un'esperienza di formazione completa e multidisciplinare. Le attività del dottorando si baseranno pertanto su:

1. Analizzare le Politiche di Coesione e Horizon Europe: esaminare il Common Provisions Regulation e i meccanismi di finanziamento e le priorità strategiche delle politiche di coesione dell'UE e del programma Horizon Europe in relazione alla transizione tecnologica, energetica ed ecologica.
2. Ricerca avanzata: Il dottorando sarà coinvolto in attività di ricerca avanzata su temi legati al Common Provisions Regulation, ai meccanismi di finanziamento e priorità strategiche delle politiche di coesione dell'UE e del programma Horizon Europe, alle forme di partenariato multifattoriale e alle comunità energetiche, incluso lo studio dei relativi aspetti tecnici, economici, sociali e normativi.
3. Partecipazione a progetti di ricerca: il dottorando avrà l'opportunità di partecipare attivamente a progetti di ricerca collaborativa con istituzioni accademiche, enti governativi, aziende e organizzazioni della società civile. Questi progetti potrebbero riguardare lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni energetiche innovative, la valutazione dell'efficacia delle politiche energetiche o lo studio delle dinamiche di governance nelle comunità energetiche.
4. Attività didattiche: il dottorando potrebbe essere coinvolto nell'insegnamento di corsi universitari o nell'organizzazione di workshop e seminari su temi legati al bando di Dottorato. Queste attività contribuiscono alla diffusione delle conoscenze e all'arricchimento del dibattito accademico e pubblico su questi argomenti cruciali.
5. Partecipazione a conferenze ed eventi: il dottorando avrà l'opportunità di partecipare a conferenze nazionali e internazionali, workshop e altri eventi accademici per presentare i propri risultati di ricerca, condividere conoscenze con altri esperti del settore e ampliare la propria rete professionale.
6. Pubblicazioni scientifiche: Il dottorando sarà incoraggiato a pubblicare i propri risultati di ricerca su riviste scientifiche peer-reviewed e a contribuire a volumi e atti di conferenze. Queste pubblicazioni rappresentano un importante mezzo per diffondere i risultati della ricerca e contribuire al dibattito accademico e pratico sulle comunità energetiche e la transizione energetica.
7. Il dottorato ricoprirà un ruolo di rilievo nel team di LabGov ETS, in particolare sarà parte integrante del processo creativo e progettuale dell'associazione, parteciperà alla vita quotidiana aziendale e all'implementazione di progetti. Si occuperà principalmente dell'attività amministrativa, legale e contabile di LabGov ETS attraverso consulenza continua su tematiche di compliance legale e contabile. La consulenza legale fornisce supporto su una vasta gamma di questioni giuridiche, mentre la consulenza contabile assicura una gestione finanziaria accurata e strategica. Insieme, questi servizi hanno lo scopo di permettere a LabGov ETS di operare in modo sicuro, efficiente e

conforme. A titolo esemplificativo le attività richieste possono consistere nella predisposizione di contratti, rendicontazione dei progetti, registrazione delle transazioni finanziarie, assistenza sui documenti contabili, invio delle fatture e gestione dei pagamenti.

8. Il periodo di studio e ricerca in impresa sarà pari a 18 mesi (anche non continuativi a seconda dell'accordo con LabGov ETS) in cui è richiesta la presenza in sede di LabGov ETS durante tali mesi.
9. Al termine del Dottorato Innovativo, il dottorando dovrà sviluppare un progetto di ricerca sulle Comunità energetiche rinnovabili e solidali e altre forme di partenariato riconosciute dal Common Provisions Regulation ed Horizon Europe, attraverso l'elaborazione di una domanda di ricerca, formulando un'ipotesi che il dottorando intende dimostrare ricorrendo all'analisi e al sostegno delle fonti scientifiche e dati empirici.

Attività all'estero	
Attività all'estero - Denominazione del soggetto ospitante all'estero	
Denominazione del soggetto ospitante all'estero	City Science Office of Amsterdam City
Sede legale del soggetto ospitante all'estero	
Paese	Paesi Bassi
Città	Amsterdam
Indirizzo	Stadhuis, Amstel 1, 1011 PN Amsterdam
Sede operativa principale (e se pertinente unità organizzativa), se diversa dalla sede legale, presso cui è svolta l'attività di ricerca all'estero	
Paese	Italia
Città	Roma
Indirizzo	Viale Gorizia 17, 00199
Durata della permanenza all'estero (minimo 6 mesi massimo 12 mesi - fino a 18 mesi solo in caso di attivazione di co-tutela)	
Durata (in mesi)	6 mesi
Indicazione del periodo di attività (dal/al)	Durante il periodo all'estero, il dottorando partecipa a progetti di ricerca collaborativa, frequenta corsi avanzati e seminari, sviluppa reti di contatti internazionali. Accede a risorse e tecnologie avanzate, migliorando le competenze tecniche e linguistiche. Questo periodo arricchisce la formazione accademica e offre nuove opportunità di crescita professionale utili per la stesura della tesi e approfondimento del progetto di ricerca. Il periodo all'estero sarà svolto in accordo tra il Dottorando e LabGov ETS riguardo alle modalità, sede e semestre (si prevede che lo svolgimento del periodo all'estero sarà svolto durante il IV o V o VI semestre del Dottorato).